



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 -
C.F.00623530136

Ordinanza n. 302
del 05/11/2013

IL SINDACO

Preso atto della comunicazione in data 5.6.2013 prot. n. 29457 del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL di Lecco (all. n.1) dalla quale risultano dati preoccupanti con specifico riferimento alla realtà del Comune di Lecco e dei Comuni circostanti (Abbadia Lariana, Calolziocorte, Garlate, Malgrate, Mandello del Lario, Pescate, Valmadrera e Vercurago); l'ASL di Lecco, tra l'altro, stima la presenza nel territorio di che trattasi di n. 72.220 giocatori d'azzardo in età compresa tra i 18 e i 74 anni, di cui tra i 1.304 - 3.812 classificabili come giocatori problematici e n. 500-2.207 classificabili come giocatori patologici.

Che rientra tra i compiti del Comune contribuire, per quanto possibile, al contrasto dei fenomeni di patologia sociale connessi al gioco compulsivo, dal momento che la moltiplicazione incontrollata delle possibilità di accesso al gioco a denaro costituisce di per sé un obiettivo accrescimento del rischio di diffusione dei fenomeni di dipendenza, con le ben note conseguenze pregiudizievoli sia nella vita personale e familiare dei cittadini (anche di minore età) che a carico dei servizi sociali comunali (e quindi del bilancio comunale) chiamati ad intervenire per fronteggiare situazioni di disagio connesse alle ludopatie.

Dato atto, che il gioco d'azzardo e di fortuna comprese le lotterie, le scommesse e le attività delle case da gioco, nonché le reti di acquisizione di gettito, rientrano negli "altri servizi esclusi" di cui all'art. 7 lettera d) del D.Lgs. 59/2010 (che riguarda anche la liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali) e pertanto detto decreto non si applica alle fattispecie oggetto del presente atto (cfr. ordinanza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 2712 del 15.7.2013).

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 14/10/2013 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la disciplina degli orari per l'esercizio delle attività del gioco lecito sul territorio comunale.

Visto l'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e considerato che il Comune possa adottare provvedimenti non solo a tutela della salute pubblica ma anche più in generale del benessere individuale e collettivo della popolazione locale.

Visto l'art. 50 comma 7 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 il quale stabilisce che il Sindaco è competente, tra l'altro, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Visto l'art. 118 della Costituzione.



ORDINA

- 1) per l'esercizio di apparecchi e congegni automatici da gioco di cui all'art.110 comma 6 del R.D. 773/1931 presenti in :
 - a) esercizi autorizzati ex art. 86 T.U.L.P.S.
 - b) esercizi autorizzati ex art. 88 T.U.L.P.S.

un orario massimo di attivazione dalle ore 10.00 alle ore 24.00, con l'obbligo, in caso di autorizzazione ex art. 88 TULPS, di comunicare al Comune l'orario praticato.

DISPONE

- a) L'entrata in vigore della presente ordinanza dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- b) La sua più ampia comunicazione al pubblico attraverso i canali informativi comunali e i media locali.
- c) L'applicazione, in caso di violazione delle disposizione del punto 1 della presente ordinanza, della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 fino ad un massimo di euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.

RENDE NOTO CHE

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line, ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia sezione di Milano.

Lecco, 5/11/2013

f.to IL SINDACO
Virginio Brivio